



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000029
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	baionetta
OGTT	Tipologia oggetto	modello 1891
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo

LDCN	Contenitore	Museo Storico "Dante Foschi"
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Piero Maroncelli, 3 (c/o Palazzo del Mutilato)

DT	CRONOLOGIA	
----	------------	--

DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
-----	---------------------	--

DTZG	Secolo	secc. XIX/ XX
------	--------	---------------

DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
-----	----------------------	--

DTSI	Da	1891
------	----	------

DTSF	A	1918
------	---	------

AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
----	-----------------------	--

ATB	AMBITO CULTURALE	
-----	------------------	--

ATBD	Denominazione	produzione umbra
------	---------------	------------------

MT	DATI TECNICI	
----	--------------	--

MTC	Materia e tecnica	acciaio/ brunitura
-----	-------------------	--------------------

MTC	Materia e tecnica	legno
-----	-------------------	-------

MTC	Materia e tecnica	ferro
-----	-------------------	-------

MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
-----	----------------------	--

MISU	Unità	mm
------	-------	----

MISN	Lunghezza	410
------	-----------	-----

MISV	Varie	Larghezza al tallone 30
------	-------	-------------------------

MISV	Varie	Larghezza crocera 95
------	-------	----------------------

MISV	Varie	larghezza fodero 33
------	-------	---------------------

MISV	Varie	lunghezza fodero 313
------	-------	----------------------

DA	DATI ANALITICI	
----	----------------	--

DES	DESCRIZIONE	
-----	-------------	--

DESO      Indicazioni sull'oggetto

Baionetta in acciaio brunito, con lama a un filo e a una punta e sguscio su entrambi i lati in corrispondenza del dorso. La crociera è costituita anteriormente da un breve elso di guardia, diritto e terminante con una sferetta, mentre il braccio posteriore porta l'anello nel quale si inserisce la volata del fucile. La lama si prolunga in un codolo diritto, coperto da due guancette in legno chiaro assicurate da due rivetti con rosetta in ferro. Il cappuccio è caratterizzato sul davanti da una punta leggermente a becco e su di esso sono visibili, sul dorso, lo spacco per il fermo alla canna e, sul lato, il pulsante a molla per comandare lo svincolo dell'arma. Al centro della crociera è inciso da un lato "HF 4436"; dall'altro "TERNI". Il fodero è in cuoio con cappa superiore in ottone sulla quale è presente il gancio ovale, fermato da una vite in ferro, per il fissaggio all'apposita asola della taschetta portabaionetta; la parte tubolare termina poi con un puntale metallico a cresta anch'esso in ottone. Su un lato, appena sotto la cappa, è visibile una scritta impressa solo parzialmente leggibile: "A.R.[...]40".

**ISR      ISCRIZIONI**

ISRC	Classe di appartenenza	identificativa
ISRP	Posizione	al centro della crociera, da un lato
ISRI	Trascrizione	HF 4436

**ISR      ISCRIZIONI**

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	al centro della crociera, dall'altro lato
ISRI	Trascrizione	TERNI

**ISR      ISCRIZIONI**

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sotto la cappa, da un lato
ISRI	Trascrizione	A.R.[...]40

NSC

Notizie storico-critiche

Sciabola- baionetta per fucile da fanteria "Mannlicher-Carcano modello 1891". L'arma base dell'esercito italiano fino al termine del secondo conflitto mondiale fu il fucile modello 1891, nelle sue tre versioni: fucile da fanteria, moschetto da truppe speciali (TS) e moschetto da cavalleria. Le prime due versioni erano munite di una sciabola- baionetta pressochè identica, che differiva solo per il tipo di attacco alla canna dell'arma (la baionetta del moschetto TS ha lo spacco dorsale del cappuccio di forma orizzontale e il pulsante di svincolo posto all'estremità inferiore del cappuccio, mentre quella del fucile da fanteria, come ad esempio nell'oggetto in esame, presenta spacco verticale e bottone laterale); il moschetto da cavalleria utilizzava invece un tipo di baionetta diversa, dalla forma a spiedo e fissata al moschetto (quando non era utilizzata, la baionetta poteva essere ripiegata sotto la canna). La baionetta per fucile da fanteria "modello '91" risultava di concezione molto moderna per l'epoca: corta e maneggevole, era infatti molto adatta agli scontri in trincea, soprattutto rispetto alla lunga sciabola-baionetta che accompagnava gli obsoleti fucili "Vetterli 1870" (riutilizzati ancora durante la guerra 1915-18). Pur non essendo di qualità eccelsa (la lama affondata nel corpo dei nemici molto spesso si spezzava), essa assolse comunque egregiamente il suo compito per tutta la durata del primo conflitto mondiale, tanto da rimanere in uso fino a tutta la Seconda Guerra Mondiale, per poi essere definitivamente dismessa dall'esercito italiano solo nell'ultimo quarto del XX secolo. La baionetta in esame riporta il numero di matricola (HF 4436) e l'indicazione del luogo di produzione (Terni). Per la tipologia di fodero ci si ispirò al precedente modello per la sciabola-baionetta del fucile Vetterli-Vitali Mod. 1870/87 e ne vennero prodotte quattro versioni: due in cuoio con finimenti rispettivamente in ottone o in ferro; due in metallo, rispettivamente con tre nervature di rinforzo o senza nervature.

DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



#### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Mantoan N.
BIBD	Anno di edizione	1996
BIBH	Sigla per citazione	00039883
BIBN	V., pp., nn.	pp. 100-103

#### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Calamandrei C.
BIBD	Anno di edizione	1997
BIBH	Sigla per citazione	00039884
BIBN	V., pp., nn.	pp. 59-61

#### CM COMPILAZIONE

#### CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2014
CMPN	Nome	Caponera D.

#### AN ANNOTAZIONI

OSS

Osservazioni

L'oggetto è esposto insieme a una baionetta della stessa tipologia (scheda 00000028a/b) ed è accompagnato da una didascalia cartacea in cui viene riportata l'indicazione dell'inventario topografico del museo: "n.2 baionette con fodero in cuoio, rinforzato in metallo alle estremità (1915-18)".